

Rassegna del 26/06/2016

NESSUNA SEZIONE

26/06/2016 Giornale della Liguria e del Piemonte 11

Start up, il futuro potrebbe passare dalla Borsa ...

1

1

PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Start up, il futuro potrebbe passare dalla Borsa

Mercoledì, presso I3P, convegno dedicato al contributo che può arrivare dalla finanza

■ Si dice spesso che uno degli ostacoli maggiori da superare per le start up, le aspiranti aziende che partendo da una buona idea vogliono affermarsi sul mercato, sia la capacità di reperire quei capitali che possano dare solidità. Che aiutino, in senso figurato ma non solo, a reggersi sulle proprie gambe per poi camminare, una volta terminato il periodo di «crescita» che spesso queste imprese futuribili trascorrono all'interno dei incubatori.

Ma le strade per arrivare a trovare qualcuno che creda in loro, che abbiano la visione di una buona idea che possa diventare un prodotto o un servizio davvero affermato, sono molteplici. Ese molto spesso si tende a cercare di «combinare» incontri conoscitivi in cui, dalle due parti del tavolo, si siedono gli ideatori e i potenziali partner economici, un'altra possibilità è quella che porta a setacciare fondi presso il mondo della finanza. In particolare, quello della quotazione azionaria. E di nuovi paradigmi dell'innovazione, il ruolo della finanza e le prospettive della quotazione in Borsa, si parlerà mercoledì, a partire dalle 17, presso l'incubatore di imprese innovative del Politecnico di Torino, I3P. Il convegno ha come titolo «In Borsa per crescere» e vedrà la partecipazione di numerosi relatori di prestigio.

A fare gli onori di casa, sarà Marco Cantamessa, presidente di I3P, ma è prevista la partecipazione anche di altri protagonisti del tessuto produttivo del nostro territorio. Da Licia Mattioli, presidente dell'Unione Industriale di Torino a Guido Bolatto, segretario generale della Camera di commercio di Torino.

A moderare i lavori sarà Luigi Buzzacchi, docente di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Torino. Con lui, oltre a Cantamessa, anche Barbara Lunghi e Fabio Brigante, di Borsa Italiana, Lukas Plattner, partner dello studio legale Nctm, Mauro Iacobuzio, Head of Corporate Finance di BIM Banca Intermobiliare e Marco Astori, ceo di Bio-on.

